

DDG n. 478

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

REGIONE SICILIANA  
RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

VISTO

preso nota al n.

Palermo, il

900/1695  
27 GIU. 2019

Il Direttore Capo  
della Ragioneria Centrale

**ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE  
IL DIRIGENTE GENERALE**

***PO FESR SICILIA 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1 A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera".***

**Approvazione graduatoria provvisoria operazioni ammesse e non ammesse**

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la Legge regionale del 29 dicembre 1962, n.28 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge regionale del 10 aprile 1978, n.2;
- Vista** la Legge regionale del 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- Vista** la Legge regionale del 16/12/2008, n.19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il DPRS del 5/12/2009, n.12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il DPRS del 18/01/2013, n.6 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n.12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- Visto** il DPRS del 14/06/2016, n.12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni";
- Visto** il DPRS del 16/02/2018, n.708 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.59 del 13/02/2018;
- Visto** il DDG del 22/10/2018, n.712 con il quale è conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 4 - "Gestione finanziaria interventi ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dott. Salvatore Di Martino;
- Vista** la Legge del 14/01/1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- Visto** il D.Lgs. del 18/06/1999, n.200 recante "Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al D.Lgs 6/05/1948 n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";





- Vista** la Legge della Regione Siciliana del 5 aprile 2011, n.5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- Vista** la Deliberazione della Corte dei Conti del 25/11/2016 depositata il 12/01/2017, n.6/2017/PREV, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Vista** la Circolare del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione del 23/02/2017, n.6 “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n.10848 del 06/03/2017;
- Viste**
- la Delibera di Giunta dell’11 maggio 2018, n.195 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018/2020. Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
  - la Legge regionale dell’8 maggio 2018, n.9 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020;
  - la Legge regionale del 22/02/2019, n.1 “Disposizione programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale”, pubblicata sulla GURS n.9 del 26/02/2019 e la Legge regionale n.2 “Bilancio di previsione per la Regione Siciliana per il triennio 2019-2021” pubblicata sul S.O. della GURS n.9 del 26/02/2019;
  - la Delibera di Giunta del 26/02/2019, n. 75 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019/2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- Vista** la Decisione della Commissione C(2015) del 17 agosto 2015, n.5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n.267 del 10 novembre 2015);
- Visti**
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
  - il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;



- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

#### **Viste**

- la Delibera di Giunta del 10 novembre 2015, n.267 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
- la Delibera di Giunta regionale del 09/08/2016, n.285 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione, è stata definita la sua dotazione finanziaria ed approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- la Delibera della Giunta Regionale di Governo del 22/11/2016, n.385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;
- la Delibera di Giunta del 6 dicembre 2016, n.404 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020-Modifica”;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 23 febbraio 2017, n.75 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 6/3/2017, n.103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione - modifiche”;
- il DDG del Dipartimento della Programmazione del 29 maggio 2017, n.183, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

#### **Visti**

- il DDG del Dipartimento della Programmazione del 22 maggio 2017, n.174, registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- il DDG del 18/01/2018, n.19, registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 30, del 23/02/2018, con il quale è stata approvata la pista di controllo:acquisizione di beni e servizi a regia a valere sull'Asse 5 –Azione 5.1.1.a “*Intervento di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*” del PO FESR Sicilia 2014 - 2020.

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 12 Ottobre 2018, n.369 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Modifiche – Approvazione”;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 18 Dicembre 2018, n.522 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Aggiornamento Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020”;

#### **Visti**

- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;
- la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- la Legge della Regione siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016”;
- il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;

**Vista** la Legge del 12 luglio 2012, n.100, recante “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”;

**Visto** il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in materia ambientale”;

**Vista** la Legge 26 febbraio 2010, n.26, e successive modificazioni, recante “Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale”;

**Vista** la Legge 6 febbraio 2014, n.6 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge10 dicembre 2013, n.136, recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e, in particolare, l'articolo 6 recante “Disposizioni in materia di commissari per il dissesto idrogeologico”;

**Vista** la Legge 11 Novembre 2014, n.164 “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;



- Visto** il DPCM 28 maggio 2015 – “individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;
- Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n.221 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, Capo VII Disposizioni in materia di difesa del suolo;
- Vista** la Legge del 18 maggio 1989, n.183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- Visto** il Decreto legislativo dell'11 giugno 1998, n. 180 "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", convertito in legge il 3 agosto 1998 con L.n. 267;
- Visto** il Decreto legislativo del 13 maggio 1999, n.132 convertito in legge in data 13 luglio 1999, con modificazioni n.226;
- Visto** l'Atto di indirizzo e coordinamento, previsto dal 2 comma dell'art.1 del Decreto legislativo n. 180/98 e adottato con D.P.C.M. del 29 settembre 1998, che fornisce i criteri generali per l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico;
- Viste** le Direttive emanate dall'Assessorato Territorio e Ambiente del 14/7/1998 n. 13488, del 14/7/98 n.13450 e del 10/12/1998 n.22824;
- Visto** il D.A. Territorio e Ambiente del 4/7/2000, n.298/41 di adozione del Piano Straordinario per l'assetto idrogeologico;
- Vista** la Circolare del Dip. Territorio e Ambiente del 22/11/2000, n.57596 “Aggiornamento Piano straordinario rischio idrogeologico”;
- Vista** la Circolare del Dip. Territorio e Ambiente del 29/11/2000, n.59354 “Programma di interventi di Difesa del Suolo ex D.P.R. 27 luglio 1999”;
- Visto** il D.A. n.552/D.T.A /20 “Istituzione dell'Ufficio per l'assetto idrogeologico”;
- Visto** il D.A. del 4 luglio 2001, n.298/41 “Elenco comuni per cui si è provveduto alla revisione del Piano Straordinario per l'assetto idrogeologico”;
- Visto** il D.A. del 25 luglio 2002, n.543 “Aggiornamento al Piano Straordinario relativamente ai Comuni elencati nell'Allegato "A"”;
- Vista** la Circolare dell'A.R.T.A. del 07/03/2003, n.1;
- Visto** il Decreto legislativo del 03/04/2006, n.152 parte III Sezione I;
- Vista** la Circolare dell'A.R.T.A. del 19/10/2009, n.3793/GAB A.R.T.A.;
- Vista** la Circolare dell'A.R.T.A., del 09/06/2011, n.38780;
- Vista** la Circolare dell'A.R.T.A. del 22/12/2011, n.78014;
- Visto** il DDG del 25/10/2014, n.1067 “Direttive per la redazione degli studi di valutazione della pericolosità derivante da fenomeni di crollo”;
- Visto** il D.P. della Regione siciliana del 15/04/2015, n.109 “Istituzione fascia di rispetto per probabili evoluzione del dissesto intorno a tutti i fenomeni gravitativi”;
- Vista** la Circolare dell'A.R.T.A. del 07/05/2015, n.21187;
- Vista** la Circolare dell'A.R.T.A. del 05/01/2017, n.753;
- Vista** la nota del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 6 febbraio 2019, prot. n. 029212 relativa alle “Linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle opere pubbliche in Sicilia”, GURS n. 10 del 01/03/2019;
- Visto** l'Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.1. “*Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*”, con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 209.654.157,59;
- Visto** il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro del 27/06/2017, n.1191 per l'istituzione dell'apposito capitolo 842440 “Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1. del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020”, con il cod. U.2.03.01.02.000;
- Visto** il DDG del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 03/07/2017, n.560, pubblicato nella GURS n. 29 del 14/07/2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo Azione 5.1.1.A “*Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*” per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020” con una dotazione pari a € 155.000.000,00, impegnando la relativa somma;
- Visto** il DDG del 20/09/2017, n.831 con il quale è stato modificato l'Allegato 1 del suddetto Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria. PO FESR Sicilia 2014-2020, Azione 5.1.1.A per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5;



**Preso atto** che il paragrafo 4 comma 1 dell'Avviso sopra indicato ha attribuito al Servizio 4 "Gestione Finanziaria Interventi Ambientali" del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari;

**Preso atto**, altresì, che il paragrafo 4.4 comma 4 dell'Avviso ha disposto che il Servizio 4, dopo aver effettuato la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei criteri di ammissibilità specifici indicati al comma 3, lettere a), b) e c), trasmetta ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria, affinché si possa effettuare la valutazione tecnico-finanziaria di cui punto 4.4. comma 3, lettera d), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 dell'Avviso;

**Visti**

- il DDG del 06/11/2017, n. 990, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione per la selezione dei beneficiari e delle operazioni in attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.5.1.A;
- il DDG del 27/06/2018, n. 394, con il quale è stato nominato Presidente della Commissione istituita con DDG 990/2017 il dott. Benedetto Belnome in sostituzione del dott. Riccardo Saia;
- il DDG del 10/09/2018, n. 570, e il DDG del 15/01/2019, n. 10, rispettivamente di sostituzione e di integrazione di componenti della Commissione di valutazione istituita con D.D.G. n. 990 del 06/11/2017;
- il DDG del 05/03/2019, n. 87, con cui è stato revocato il DDG 394 del 27/06/2018 ed è stata nominata nella qualità di Presidente della Commissione istituita con DDG 990 del 06/11/2017 la dott.ssa Francesca Grosso in sostituzione del dott. Benedetto Belnome;

**Vista** la nota del 20 giugno 2018, prot. n. 39058, con la quale il Dirigente del Servizio 4, in qualità di Responsabile del Procedimento, ha trasmesso a questo Dirigente Generale gli esiti dell'attività istruttoria di cui paragrafo 4.4 comma 4 dell'Avviso e gli elenchi delle istanze risultate ammissibili, non ricevibili o non ammissibili, con evidenza delle cause di esclusione;

**Visto** il DDG del Dipartimento Regionale dell'Ambiente del 27/06/2018, n. 393, registrato alla Ragioneria il 28/06/2018 al n.843/1454, con il quale sono stati approvati l'elenco delle domande ammissibili a contributo denominato "Elenco A" e l'elenco delle domande irricevibili/inammissibili, con le relative motivazioni di esclusione, denominato "Elenco B";

**Preso atto** che il DDG n. 393/2018, è stato pubblicato, per estratto, sulla GURS n.30 del 13/07/2018, nonché integralmente sui siti istituzionali del PO FESR Sicilia 2014-2020 ([www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it)) e del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

**Vista** la nota prot. n. 56490 del 13/09/2018 con cui il Presidente di Commissione nominato con il DDG 394/2018 ha convocato i componenti della Commissione di valutazione istituita con DDG 990/2017, per l'insediamento e l'avvio dei lavori, e, contestualmente, ha richiesto al Dirigente del Servizio 4 tutta la documentazione inerente l'Avviso;

**Vista** la nota prot. n. 58098 del 21/09/2018 con cui il Dirigente del Servizio 4 ha trasmesso al Presidente della Commissione di valutazione il DDG n. 393 del 27/06/2018, sopra richiamato, i plichi relativi alle n. 159 istanze risultate ammissibili alla fase di valutazione;

**Vista** la nota del 06/07/2018, prot. n.43284, con la quale il Dirigente del Servizio 4, nel comunicare gli esiti dell'attività istruttoria relativa alla fase di ricevibilità ed ammissibilità delle domande (ai sensi del paragrafo 4.4 commi 4 e 5 dell'Avviso), ha notificato il DDG n.393 del 27/06/2018 agli enti partecipanti all'Avviso, indicando termine e modalità di presentazione di eventuali memorie in riferimento ad istanze risultate inammissibili o irricevibili;

**Visto** il DDG n. 283 del 18/04/2019 con cui sono stati approvati l'Elenco A aggiornato "Istanze ammissibili" e Elenco B aggiornato "Istanze irricevibili/inammissibili" di cui al DDG n. 393 del 27/06/2018, con l'inserimento di n. 25 operazioni riammesse a seguito del riesame delle n. 57 memorie pervenute avverso le motivazioni di esclusione delle istanze;

**Visto** il DDG del 13/06/2019, n. 471, con cui è stato sostituito per *errata corrige* l'Elenco A aggiornato "Istanze ammissibili" di cui al DDG n. 283 del 18/04/2019;

**Vista** la nota prot. n. 29532 del 06/05/2019, con la quale il Dirigente del Servizio 4, in qualità di Responsabile del Procedimento, ad integrazione di quanto già trasmesso con la predetta nota prot. n. 58098 del 21/09/2018, ha trasmesso n. 25 fascicoli amministrativi relativi alle operazioni riammesse a valutazione, di cui al DDG n. 283 del 18/04/2019;



**Vista** la nota prot n. 40081 del 10/06/2019 con cui la Commissione di valutazione, a conclusione dei lavori, ai sensi del paragrafo 4.4.6 dell'Avviso, ha trasmesso al Servizio 4 la relazione di accompagnamento agli esiti finali di valutazione;

**Visti** gli allegati trasmessi con la predetta nota prot. n. 40081/2019:

- n. 56 verbali delle sedute della Commissione di valutazione;
- Allegato A - *Graduatoria generale provvisoria delle operazioni ammesse (Mitigazione Rischio Idrogeologico e Erosione Costiera)*;
- Allegato A1 - *Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse a finanziamento per carenza di fondi (Mitigazione Rischio Idrogeologico)*;
- Allegato A2 - *Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse a finanziamento per carenza di fondi (Mitigazione Rischio Erosione Costiera)*;
- Allegato B - *Elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento (Mitigazione Rischio Idrogeologico e Erosione Costiera)*, in cui è riportata la motivazione sintetica dell'esclusione.

**Considerato:**

- che dall'Allegato A, *Graduatoria generale provvisoria delle operazioni ammesse*, che ricomprende le due tipologie di interventi finanziabili (Rischio idrogeologico – Erosione costiera), la Commissione di Valutazione ha estrapolato due graduatorie distinte per tipologia, l'Allegato A1 (Rischio idrogeologico) e l'Allegato A2 (Erosione costiera) in quanto, ai sensi del comma 2 del paragrafo 1 dell'Avviso, la dotazione complessiva di 155 mln deve essere destinata nella misura del 20%, pari a 31 mln di euro, ad interventi di *Mitigazione rischio erosione costiera*, restando l'80%, pari a 124 mln di euro, destinati ad interventi di *Mitigazione Rischio Idrogeologico*;
- che, in caso di parità di punteggio, la Commissione di Valutazione, come disposto al punto 4 del paragrafo 4.5 dell'Avviso, ha proceduto ad ordinare le domande secondo i criteri previsti alle lettere a), b), c), d) di detto punto;

**Rilevato** che, nonostante la Commissione di Valutazione abbia messo in atto tutte le misure previste dall'Avviso per differenziare e affinare la valutazione, si sono verificati ripetuti casi di gruppi di operazioni *ex aequo*;

**Rilevato** dal verbale della seduta n. 31 del giorno 07/02/2019 che l'importo richiesto dal Comune di Reitano per l'operazione ID 141 è pari ad € 2.080.000,00 e non ad € 1.410.000,00, come erroneamente riportato nell'Elenco A delle istanze ammissibili a valutazione, dal che consegue che la sommatoria degli importi richiesti per le operazioni di cui al suddetto Elenco A ammonta ad € 518.377.826,96, con un maggiore importo di € 670.000,00, rispetto all'ammontare di cui all'Elenco A sostituito con il su citato DDG del 13/06/2019, n. 471;

**Preso atto** che:

- dall'Allegato A - *Graduatoria generale provvisoria delle operazioni ammesse (Rischio idrogeologico – Erosione costiera)*, risultano ammesse n. 175 operazioni, per un importo totale richiesto pari ad € 439.539.664,11;
- dall'Allegato A1 - *Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse a finanziamento per carenza di fondi (Mitigazione Rischio Idrogeologico)*, risultano ammesse n. 154 operazioni dell'importo complessivo di € 350.909.935,61, di cui n. 48 finanziabili per un importo richiesto di € 120.590.100,23, a fronte della dotazione finanziaria di € 124.000.000,00, in quanto la graduatoria, a seguire, presenta un gruppo di n. 6 operazioni *ex aequo*, il cui importo richiesto, in totale, supera la capienza residua pari ad € 3.409.899,77;
- dall'Allegato A2 - *Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse a finanziamento per carenza di fondi (Mitigazione Rischio Erosione Costiera)*, risultano ammesse n. 21 operazioni dell'importo complessivo di € 88.629.728,50, di cui n. 8 finanziabili per un importo richiesto di € 24.796.880,92, a fronte della dotazione finanziaria di € 31.000.000,00, in quanto la graduatoria, a seguire, presenta un progetto il cui importo, pari ad € 8.300.000,00, è maggiore della capienza residua di € 6.203.119,08;
- dall'Allegato B - *Elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento (Mitigazione Rischio Idrogeologico e Erosione Costiera)*, risultano non ammesse n. 9 operazioni, per un importo totale pari ad € 78.838.162,85;

**Considerato** che oggetto del presente provvedimento è l'approvazione di una graduatoria provvisoria, che, in quanto tale, è suscettibile di variazioni che potrebbero derivare:

- dal mancato adempimento o dall'esito negativo delle verifiche da effettuarsi ai sensi dei punti 1 e 2 del paragrafo 4.6 dell'Avviso;
- dalla presenza di operazioni già finanziate a valere su altre risorse;
- dagli esiti di eventuali richieste di riesame dei motivi di esclusione o del punteggio attribuito;



**Considerato** che per rendere pienamente utilizzabile la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento e renderne praticabile l'eventuale scorrimento sia necessario individuare e applicare, a conclusione delle attività di verifica ed eventuale riesame sopra citate, una modalità operativa che consenta di stabilire, prima dell'approvazione, un ordine in successione delle operazioni che, come sopra rilevato, risultano valutate *ex aequo*;

**Ritenuto** di dover procedere all'approvazione, ai sensi del punto 7 del paragrafo 4.5 dell'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo Azione 5.1.1 A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014 - 2020:

- della *Graduatoria generale provvisoria delle operazioni ammesse (Mitigazione Rischio Idrogeologico e Erosione Costiera)* - Allegato A;
- della *Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse a finanziamento per carenza di fondi (Mitigazione Rischio Idrogeologico)* - Allegato A1;
- della *Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse a finanziamento per carenza di fondi (Mitigazione Rischio Erosione Costiera)* - Allegato A2;
- dell'*Elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento (Mitigazione Rischio Idrogeologico e Erosione Costiera)* - Allegato B - in cui è riportata la motivazione sintetica dell'esclusione;

**Ritenuto**, inoltre, di dover prevedere, sin d'ora, l'indizione di un sorteggio pubblico che dovrà essere effettuato preventivamente all'approvazione della Graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a valere sull'Avviso pubblico in argomento, al fine di stabilire un ordine in successione delle operazioni valutate *ex aequo*.

Tutto ciò premesso,

## DECRETA

### Art. 1

Le motivazioni espresse in premessa si intendono nel presente Decreto integralmente richiamate e trascritte.

### Art. 2

E' approvata la *Graduatoria generale provvisoria delle operazioni ammesse (Mitigazione Rischio Idrogeologico e Erosione Costiera)* - Allegato A, come differenziata per tipologia di intervento nella *Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse a finanziamento per carenza di fondi (Mitigazione Rischio Idrogeologico)* - Allegato A1 e nella *Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e non ammesse a finanziamento per carenza di fondi (Mitigazione Rischio Erosione Costiera)* - Allegato A2, a valere sull'Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1 A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", approvato con DDG n. 560 del 03/07/2017. Gli importi indicati nei suddetti Allegati potranno essere rimodulati in seguito a successive attività di istruttoria.

### Art. 3

E' approvato l'*Elenco delle operazioni non ammesse a finanziamento (Mitigazione Rischio Idrogeologico e Erosione Costiera)* - Allegato B - in cui, per ciascuna operazione, è riportata la motivazione sintetica dell'esclusione.

### Art. 4

I proponenti i cui progetti risultano inseriti nella Graduatoria provvisoria, di cui al precedente art. 2, o nell'Elenco delle operazioni escluse, di cui all'art. 3, potranno presentare eventuali richieste di riesame avverso la graduatoria o avverso l'esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, per estratto, sulla G.U.R.S. Le richieste di riesame dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: "dipartimento.ambiente1@certmail.regione.sicilia.it", specificando nell'oggetto la dizione "Avviso Azione 5.1.1 A, operazione ID n. \_\_\_\_ - Richiesta di riesame avverso la graduatoria provvisoria".

### Art. 5

Preventivamente all'approvazione della Graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a valere sull'Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1 A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", approvato con DDG n. 560 del 03/07/2017, sarà indetto un sorteggio pubblico che determinerà l'ordine in successione delle operazioni valutate *ex aequo*. Di tale sorteggio e delle relative modalità di espletamento sarà dato avviso pubblico, in un termine non inferiore ai 10 giorni precedenti al sorteggio, esclusivamente tramite pubblicazione sui siti istituzionali del PO FESR Sicilia 2014-2020 ([www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it)) e del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

#### **Art. 6**

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale in aderenza alla deliberazione della Giunta Regionale n. 333 del 18/10/2016 - Adempimenti: Atto di indirizzo "PO FESR 2014/20 Controlli delle Ragionerie Centrali - Snellimento delle procedure".

#### **Art. 7**

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art.68, comma 5 della L.R. 12 agosto 2014 n.21 e s.m.i., per estratto sulla GURS ed inserito sui siti istituzionali del PO FESR Sicilia 2014-2020 ([www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it)) e del Dipartimento Regionale dell'Ambiente:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratoregional edelterritorioedellambiente/PIR\\_DipTerritorioAmbiente/PIR\\_Areetematiche/PIR\\_AltriContenuti/PIR\\_POFesr\\_2014\\_2020](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregional edelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Areetematiche/PIR_AltriContenuti/PIR_POFesr_2014_2020).

Palermo, li 14 giu 2019

Il Dirigente del Servizio 4  
Salvatore Di Martino

Il DIRIGENTE GENERALE  
Giuseppe Battaglia